

# IL CLIMA CAMBIA LE CITTA'

## NUOVE STRATEGIE E POLITICHE DI ADATTAMENTO PER RISPONDERE ALL'EMERGENZA CLIMATICA

Lunedì 13 Aprile 2015

Roma - Piazza del Campidoglio

Sala del Carroccio

Ore 11:00 – 13:30

### INTERVENTI INTRODUTTIVI

**Estella Marino** – Assessore all'Ambiente, Comune di Roma  
**Francesco Musco** – IUAV

### NE DISCUOTONO

**Silvia Velo** – Sottosegretario all'Ambiente  
**Erasmus D'Angelis** – Responsabile Struttura di missione  
contro il dissesto idrogeologico  
**Bernardo De Bernardinis** – Presidente Ispra  
**Donatella Emma Ignazia Spano** – Assessore all'Ambiente,  
Regione Sardegna  
**Giorgio Zampetti** – Responsabile scientifico Legambiente  
**Alessandro Coppola** – Coordinatore Roma Resiliente

### COORDINA

**Edoardo Zanchini** – Vicepresidente Legambiente

*Come si devono preparare le città per far fronte ai cambiamenti climatici già in atto? Quali cambiamenti nella pianificazione e gestione sono necessari per mettere in sicurezza i cittadini e ridurre gli impatti nei quartieri, sulle infrastrutture che con sempre più intensità e frequenza si stanno determinando anche nel territorio italiano?*

*Questi interrogativi sono oggi in tutto il mondo al centro della riflessione per il crescente impatto di fenomeni meteorologici estremi e per gli scenari che si potrebbero determinare secondo gli scienziati dell'IPCC, in assenza di una inversione della curva delle emissioni di gas serra. Saranno proprio le aree urbane la parte del Pianeta dove si pagheranno i costi sociali maggiori del global warming .*

*Con l'obiettivo di aprire i riflettori su questi temi, Legambiente e Università Iuav di Venezia, hanno promosso un osservatorio – si chiama Città-Clima – e pubblicato un libro, dal titolo "Il clima cambia le città: Strategie di adattamento e mitigazione nella pianificazione urbanistica", che raccoglie i contributi di numerosi autori e prova a individuare una strada per ripensare le forme di intervento nel territorio italiano.*

*Proprio l'adattamento al clima può diventare la chiave con cui ripensare le città, intervenire a partire dalle aree a maggior rischio, per arrivare a cambiare impostazione e priorità di intervento dell'urbanistica in Italia.*

Promosso da



Con il patrocinio di

